

COMUNE DI BIANZANO
Provincia di Bergamo

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2024-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Aggiornamento tariffario biennale

**ai sensi delle Deliberazioni ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF**

**e della Determina ARERA
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023**

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	12
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	12
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico	14
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	17
3.2.3	Componenti di costo previsionali	18
3.2.4	Investimenti	19
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	19
4	Attività di validazione (ETC).....	20
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	21
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	22
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	23
5.1.3	Coefficiente C116	24
5.1.4	Coefficiente CRI	24
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	24
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	24
5.2.2	Componente previsionale CQ	24
5.2.3	Componente previsionale COI.....	24
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	24
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	25
5.4.2	Determinazione del fattore ω	25
5.5	Conguagli	25
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	25
	L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 <i>Tool</i> di calcolo.....	25
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	26
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	26

ALLEGATO 2

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	26
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.11	Ulteriori detrazioni	27
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	27

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di Brianzano (codice Istat 016026) appartiene alla provincia di Bergamo, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- VAL CAVALLINA SERVIZI SRL
- Comune di Brianzano

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono : impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

La società "Val Cavallina Servizi S.r.l.", con sede legale in Trescore Balneario (BG) piazza Salvo d'Acquisto n. 80, è una società a capitale interamente pubblico e gestisce il servizio di igiene urbana per i 35 Comuni soci.

In ottemperanza al disposto delle deliberazioni ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e 389/2023/R/Rif del 3 agosto 2023, questa Società ha predisposto e vi invia:

- il PEF 2024-2025 relativo alla gestione predisposto secondo lo schema tipo previsto dall'Autorità con Determina 1/2023 DTAC del 6 novembre 2023: allegato 1 "Tool di calcolo MTR-2 agg.2024-2025" compilato per le parti di competenza;
- la presente relazione redatta secondo lo schema tipo previsto dall'Autorità con Determina 1/2023 DTAC del 6 novembre 2023: allegato 2 "Relazione di accompagnamento" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile
- la dichiarazione di veridicità previsto dall'Autorità con Determina 1/2023 DTAC del 6 novembre 2023: allegato 3 "Dichiarazione di veridicità" sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Allega, inoltre, la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il Vostro Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 7 e 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2024 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2022:

ENTI GESTITI	Servizio 2022	Servizio 2024	CRT	CTR	CRD	CSL
Berzo San Fermo	Si	Si	X	X	X	X
Bianzano	Si	Si	X	X	X	
Borgo di Terzo	Si	Si	X	X	X	X
Bossico	Si	Si	X	X	X	X
Casazza	Si	Si	X	X	X	
Castro	Si	Si	X	X	X	X
Cenate Sopra	Si	Si	X	X	X	
Costa Volpino	Si	Si	X	X	X	X
Endine Gaiano	Si	Si	X	X	X	

ALLEGATO 2

Entratico	Si	Si	X	X	X	X
Fonteno	Si	Si	X	X	X	X
Gaverina Terme	Si	Si	X	X	X	
Grone	Si	Si	X	X	X	X
Lovere	Si	Si	X	X	X	X
Luzzana	Si	Si	X	X	X	X
Monasterolo del Castello	Si	Si	X	X	X	X
Peia	Si	Si	X	X	X	X
Pianico	Si	Si	X	X	X	X
Piazza Brembana 1/2021	Si	Si	X	X	X	X
Ranzanico	Si	Si	X	X	X	X
Riva di Solto	Si	Si	X	X	X	X
Rogno	Si	Si	X	X	X	X
Rota d'Imagna	Si	Si	X	X	X	X
San Pellegrino Terme	Si	Si	X	X	X	
San Giovanni Bianco	Si	Si	X	X	X	X
Scanzorosciate	Si	Si	X	X	X	X
Solto Collina	Si	Si	X	X	X	X
Sorisolet	Si	Si	X	X	X	X
Sovere	Si	Si	X	X	X	X
Spinone al Lago	Si	Si	X	X	X	
Strozza	Si	Si	X	X	X	
Terno d'Isola	Si	Si	X	X	X	X
Trescore Balneario	Si	Si	X	X	X	X
Vigano San Martino	Si	Si	X	X	X	X
Torre Boldone (dal 1° aprile 2023)	No	Si	X	X	X	X

Val Cavallina Servizi S.r.l. eroga il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di:

- Bianzano (BG)
- Codice Istat 016026
- Abitanti al 31/12/2023: 617

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

Il servizio è erogato in forza del contratto di affidamento stipulato tra le parti (Val Cavallina Servizi S.r.l. e il Comune) in data 01/01/2019 con scadenza il 31/12/2027.

Di seguito sono riportati, nel dettaglio, i singoli servizi svolti dal gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. nel Comune.

➤ **Raccolta e trasporto**

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: la frazione umida, la frazione secca, imballaggi vetro e lattine, carta e cartone e imballaggi in plastica. Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Di seguito sono rappresentate le modalità e le frequenze del sistema di raccolta:

A. SECCO RESIDUO

La raccolta avviene con cadenza bisettimanale (il lunedì e il giovedì). L'orario di è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La frazione secca viene conferita dalle utenze in sacchi di plastica trasparente di colore rosso della capacità di 30 lt o 110 lt forniti dal Comune.

Gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

B. FRAZIONE ORGANICA

La raccolta avviene con cadenza bisettimanale (il lunedì e il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La frazione organica viene conferita in appositi contenitori in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt.

Gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

C. VETRO, LATTE E LATTINE IN METALLO (raccolta congiunta)

La raccolta avviene con cadenza quindicinale (il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

Il vetro e le lattine in metallo vengono conferiti dagli utenti in maniera congiunta mediante contenitori rigidi a riuso (contenitori di capacità massima di 40 lt nel caso di sollevamento manuale e di capacità superiore solo in caso di sollevamento meccanizzato) - detti contenitori vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque i luoghi accessibili ai mezzi di raccolta.

Gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

D. IMBALLAGGI IN PLASTICA

La raccolta avviene con cadenza bisettimanale (il lunedì e il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica trasparente di colore giallo.

Gli addetti al servizio prelevano i sacchi e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

E. CARTA E CARTONE

La raccolta avviene con cadenza quindicinale (il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La carta e il cartone vengono conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e

ALLEGATO 2

l'igiene del sito ove il materiale è deposto.

Gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

F. RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI A DOMICILIO

Oltre al conferimento presso il Centro di Raccolta comunale, i rifiuti ingombranti possono essere ritirati a domicilio su richiesta dei cittadini e previo versamento di un corrispettivo.

Per le persone con più di 75 anni e/o non autosufficienti tale servizio è gratuito. Il servizio è erogato a richiesta delle utenze.

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

Nella successiva tabella si riassume il personale complessivamente impiegato nei diversi servizi di igiene urbana, inquadrato nel relativo livello Fise-Assoambiente.

Dipendenti operativi	76
di cui:	
- per servizio pulizia strade	8/10
- per raccolta e trasporto rifiuti	66/68

➤ **Gestione tariffe e rapporto con gli utenti**

Val Cavallina Servizi S.r.l. non eroga il servizio di supporto alle di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

➤ **Trattamento e recupero**

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da Val Cavallina Servizi S.r.l., il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero in quanto nessuna tipologia di rifiuto è conferito a smaltimento.

ALLEGATO 2

COMUNE DI BIANZANO 2022							
Somma di Qtà				OSR			
Catasto europeo 2002	Descrizione rifiuto	Città destinatario	Ragione sociale destinatario	R01	R03	R13	Totale complessivo
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.			17.740	17.740
150106	VETRO/LATTINE Imballaggi in materiali misti		VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.			27.040	27.040
200101	CARTA E CARTONE- Da Raccolta Differenziata		VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.			29.080	29.080
200108	FRAZIONE UMIDA-Rifiuti Biodegradabili	MONTELO	MONTELO SPA		33.200		33.200
200132	MEDICINALI	GORLE	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI SRL			110	110
200138	LEGNO, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ALBANO SANTALESSANDRO	SAVOLDI SRL			2.220	2.220
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	BRESCIA	A2A AMBIENTE SPA	28.940			28.940
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	VILLONGO	GES.PO SRL			5.840	5.840
Totale complessivo				28.940	33.200	82.030	144.170

➤ Impianto di proprietà

L'insediamento ubicato in Costa Volpino (BG), Via S. Martina, 10, è autorizzato dalla Provincia di Bergamo alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con DD 2271/2011 e successive modifiche e integrazioni, la cui scadenza, inizialmente fissata al 31/12/2021, è prolungata fino all'emissione dell'atto di rinnovo da parte della Provincia di Bergamo, come comunicato dalla stessa con propria nota prot. 71852 del 16/12/2021 e s.m.i., in quanto la richiesta di rinnovo è stata presentata almeno 180 giorni prima della scadenza ed è stata prolungata di 1 anno la garanzia finanziaria prestata a favore della Provincia.

È stata rilasciata l'autorizzazione DD 1370/2020 e s.m.i. da parte di organi competenti volta ad apportare varianti sostanziali, per effetto del quale l'insediamento è configurato come di seguito descritto.

Superficie di circa 7.000 m², adibita:

- per circa 1.000 m² ad infrastruttura per la raccolta differenziata, situata lungo la porzione nord del lato ovest, nella quale possono essere conferiti dai cittadini e stoccati rifiuti pericolosi (olio minerale, batterie, RAEE, ecc.) e non pericolosi, assimilabile ad un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008, ma cautelativamente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- per circa 6.000 m² a centro di conferimento, stoccaggio e valorizzazione (si veda oltre per i dettagli) di rifiuti non pericolosi, urbani (provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio e dalla porzione adibita ad infrastruttura per la raccolta differenziata) e speciali.

Tali due porzioni sono contigue, ma separate, dato che ciascuna è dotata di accessi dedicati, al fine di garantire in particolare la sicurezza dei cittadini che si recano a conferire i rifiuti all'infrastruttura per la raccolta differenziata.

Le operazioni a cui i rifiuti possono essere sottoposti sono le seguenti:

- R13 - Messa in riserva /D15 - Deposito preliminare di rifiuti sia in ingresso all'impianto che in uscita dopo il trattamento;
- R12 - Scambio di rifiuti non pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, consistente in:
 - cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare (operazione identificata nel seguito con R12),
 - eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa imballatrice (operazione identificata nel seguito con R12P) o, in alternativa,
 - triturazione mediante trituratore (operazione identificata nel seguito con R12T).
- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, effettuato su rifiuti non pericolosi, che consiste in operazioni di cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare, e adeguamento volumetrico al fine di produrre Sostanze od oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs. 152/2006, in particolare prodotti End of Waste di carta e cartone.

ALLEGATO 2

- D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12, che consiste nella triturazione mediante trituratore di rifiuti non pericolosi (operazione identificata nel seguito con D13T).

L'impianto può ricevere 100.000 t/anno di rifiuti (operazioni R13, D15) e sottoporre a trattamento (operazioni R3, R12, D13) 50.000 t/anno.

In particolare, i rifiuti gestibili e le operazioni e cui potranno essere sottoposti sono elencati nella tabella seguente:

codice EER	Denominazione	R3	R12	R12 P	R12 T	R13	D13 T	D15	ritirabili anche come rifiuti speciali
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17					X		X	
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X	X		X		X	X
	Rilasciata al precedente gestore Costa Servizi s.r.l. e volturata a favore di Val Cavallina Servizi S.r.l. con DD 1374/2015								
150102	imballaggi in plastica		X	X		X		X	X
150103	imballaggi in legno		X		X	X		X	X
150104	imballaggi metallici		X			X		X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro					X		X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					X			
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (con esclusione dei rifiuti contenenti amianto)					X			
160103	pneumatici fuori uso					X		X	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					X			
160601*	batterie al piombo					X			
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
170201	legno		X		X	X	X	X	X
170202	vetro					X		X	
170203	plastica		X	X		X		X	X
170404	zinco					X		X	
170407	metalli misti		X			X		X	X

ALLEGATO 2

170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)		X			X		X	
200101	carta e cartone	X	X	X		X		X	X
200102	vetro					X		X	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense					X			X
200110	abbigliamento					X		X	
200111	prodotti tessili					X		X	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio					X			
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi					X			
200125	oli e grassi commestibili					X		X	X
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25					X			
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose					X			
200131*	medicinali citotossici e citostatici					X			
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31					X			
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06					X			
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33					X			
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					X			
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					X			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X		X	X		X	
200139	plastica		X	X		X		X	
200140	metallo		X			X		X	
200201	rifiuti biodegradabili		X		X	X	X	X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili					X		X	
200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	

ALLEGATO 2

200302	rifiuti dei mercati		X	X		X			
200303	residui della pulizia stradale					X		X	
200307	rifiuti ingombranti		X	X	X	X	X	X	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (limitatamente a indumenti, imbottiture e rifiuto legnoso provenienti dalla manutenzione dei cimiteri)					X		X	
*note: <ul style="list-style-type: none">• R12 identifica l'operazione di cernita• R12P identifica l'operazione di compattazione mediante pressa imballatrice• R12T e D13T identificano le operazioni di triturazione									

L'impianto è dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa per i rifiuti in ingresso;
- rilevatore radioattività portatile;
- pressa per l'adeguamento volumetrico;
- trituratore (in previsione);
- 2 caricatori con benna a polipo;
- 2 carrelli elevatori;
- Impianto di separazione e trattamento degli scarichi idrici, con immissione della prima pioggia in fognatura;
- impianto di accumulo, pressurizzazione e distribuzione dell'acqua antincendio.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) e non è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

Durante l'anno 2022 non sono stati eseguiti interventi di pulizia dei pozzetti stradali per conto del Comune.

COMUNE DI BIANZANO

Il Comune, tramite proprio operatore, effettua spazzamento e svuotamento cestini sul territorio. Il Comune, inoltre, espone i costi di gestione della raccolta e trasporto delle frazioni differenziate.

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

ALLEGATO 2

2.2 Altre informazioni rilevanti

VAL CAVALLINA SERVIZI

La società “Val Cavallina Servizi S.r.l.” non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

COMUNE DI BIANZANO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull’affidamento*

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell’affidamento di servizio e non ci sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) rispetto all’anno 2022.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2022, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Val Cavallina Servizi S.r.l. impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell’indifferenziato), garantisce in ogni caso l’impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024/2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto negli anni precedenti. I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti. Negli ultimi anni la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari:

- 2017: 73,5%
- 2018: 72,9%
- 2019: 73,0%
- 2020: 79,88%
- 2021: 81,35%
- 2022: 81,54 %

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale COI in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto.

Il gestore ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TF,a}$ per le annualità 2024. La voce è riconducibile ai costi incrementali dell’adeguamento della gestione alla regolazione della qualità

ALLEGATO 2

prevista dall'Autorità. Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{\text{exp}}_{\text{TV,a}}$ e $CQ^{\text{exp}}_{\text{TF,a}}$ per l'annualità 2025.

Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – **“Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. ha calcolato il valore dell'indicatore sulla base dei dati rilevati nell'anno 2022.

$$Efficacia^a_{AVV_RICRD_SC} = Eff^a_{RD_SC} \times QLT^a_{RD_SC}$$

Il calcolo dell'indicatore è stato effettuato sulla base dei seguenti dati:

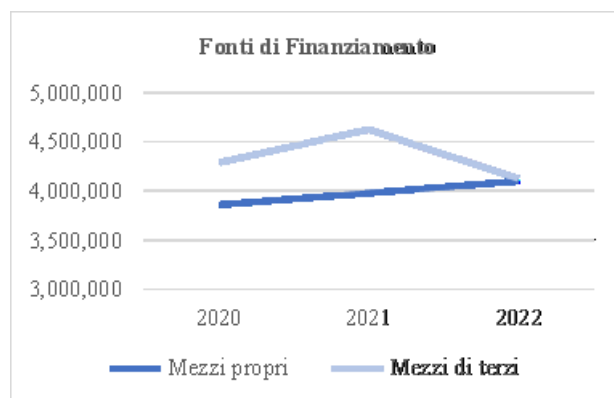
$Q^a_{conf_sc}$	62,09	$AR^{AGG,a}_{sc}$	8.385,98
$Q^a_{RD_sc}$	62,09	$AR^{AGG,a}_{max_sc}$	8.134,19
$Eff^a_{RD_SC}$	1	$QLT^a_{RD_SC}$	1,03
<i>Efficacia^a_{AVV_RICRD_SC}</i>		1,03	

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento della Società Val Cavallina Servizi S.r.l. sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società). Le due grandezze, come mostra il grafico, nell'ultimo triennio hanno rilevato un andamento diverso: i mezzi propri risultano in aumento mentre i mezzi di terzi dopo un aumento significativo dell'anno 2021, nell'anno 2022 sono tornati in linea con il valore di partenza dell'anno 2020. È positivo l'equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri in quanto gli impieghi della Società sono finanziati per il 50% da mezzi propri e per il 50% da mezzi di terzi.

	2022	2021	2020
Mezzi propri	4.101.564	3.981.187	3.863.063
Mezzi di terzi	4.125.816	4.626.974	4.290.878

ALLEGATO 2



I mezzi di terzi sono composti da debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza sociale e altri debiti. La Società al 31/12/2022 rileva un solo debito assistito da garanzie reali su beni sociali ed è il mutuo ipotecario con scadenza nell'anno 2024. La Società non ha accolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF di competenza del gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

3.2.1 Dati di conto economico

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società

Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

ALLEGATO 2

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall'art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

	IMPORTO TOTALE	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14
Costi della produzione		1.146.000							
Costi per servizi			4.077.223						
Costi per godimento beni di terzi				200.930					
Costi del personale					4.452.367				
Variazione delle rimanenze						95.238			
Accantonamento per rischi							-		
Altri accantonamenti								-	
Oneri diversi di gestione									74.750
Totale	10.046.508	1.146.000	4.077.223	200.930	4.452.367	95.238	-	-	74.750
B10 - Ammortamenti	834.180								
Quadratura costi di produzione	10.880.688								

I valori di bilancio sono stati rettificati del valore delle poste rettificative, così come definite dall'art.1 comma 1 del MTR-2, relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; nella tabella seguente sono riportate le voci escluse dal Conto Economico ai fini della determinazione dei costi operativi da valorizzare nei PEF.

POSTE RETTIFICATIVE	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14
Oneri straordinari								
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)								
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti e contenzioso								1.112,81
Erogazione di liberalità								
Costi pubblicitari e marketing		5.846,20						
Spese rappresentanza		48.525,74						8.301,78
TOTALE	-	54.371,94	-	-	-	-	-	9.414,59
								63.786,53

I valori di bilancio sono stati rettificati dal valore delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti previste dall'art.1.1 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/Rif. Le voci escluse dal Conto Economico 2022, alla voce B8 "Costi per godimento di beni di terzi" sono:

Canone locazione terreni (Santa Martina)	€ 28.718,23
Canone locazione immobili (comune di Entratico)	€ 63.000,00
Canone leasing (Santa Martina)	€ 61.889,94
Totale voci escluse	€ 153.608,17

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non sostenuti dal gestore.

ALLEGATO 2

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento. I costi non direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono stati imputati sulla base di un driver. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti. Il driver imputato al Comune è pari al 0,61%. Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi comuni (CC) e dei costi del capitale (CK).

Nella tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio di competenza del gestore al netto delle poste rettificative.

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- CGG_a : sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura;
- $COAL_{a,}$: è il costo relativo agli oneri di funzionamento dell'Autorità versato dal gestore.

Costi operativi del servizio rifiuti		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	7.132	7.200
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	7.863	7.939
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	34.071	34.397
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-
Costi generali di gestione CGG	7.541	8.347
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	21	21

COMUNE DI BIANZANO

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi, gestione spazzamento e piattaforma ecologica.

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-

ALLEGATO 2

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	14.546	14.546
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate CRT	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	1.527	1.527
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	5.861	5.861
Costi generali di gestione CGG	651	651
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	4.680	4.688
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	1.642	1.613

Di seguito si riportano i costi di competenza del Comune aggiornati a seguito della revisione infra-periodo:

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATE	ANNO 2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	14.546
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate CRT	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	1.527
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	5.861
Costi generali di gestione CGG	651
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-
Altri costi COAL	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	2.937
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	1.395

In particola è stato aggiornato il valore dell'IVA fissa e variabile sulla base dei nuovi importi definiti.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

VAL CAVALLINA SERVIZI

Val Cavallina Servizi S.r.l. espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente ARSC_a) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

ALLEGATO 2

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a), si specifica che non ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

I valori dei ricavi $AR_{SC,a}$ e AR_a valorizzati sono direttamente attribuibili ai singoli Comuni e sono stati imputati direttamente nel PEF di ogni Comune.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci del bilancio di esercizio 2022 per l'anno 2024;
- alle voci del bilancio preconsuntivo 2023 per l'anno 2025

Proventi dalla vendita delle frazioni riciclabili		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.013	1.022
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance AR_{SC}	8.522	8.603

COMUNE DI BIANZANO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

VAL CAVALLINA SERVIZI

In relazione alle componenti di costo previsionali:

- $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ nelle annualità 2024 e 2025 il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. non ha valorizzato i costi legati ad eventuali incrementi o riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive o minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ nella annualità 2024 il gestore ha valorizzato le componenti previsionali. La voce è riconducibile ai costi incrementali dell'adeguamento della gestione alla regolazione della qualità prevista dall'Autorità. Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ per l'annualità 2025;
- $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto e non sono previsti oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Costi previsionali		
	ANNO 2024	ANNO 2025
$CQ_{TF,a}^{exp}$	675	-

ALLEGATO 2

COMUNE DI BIANZANO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

Di seguito è riportato il piano di investimenti pluriennale redatto dalla Società.

INVESTIMENTI 2024/2025/2026				
N.	PIATTAFORMA SANTA MARTINA	2024	2025	2026
2	BARRIERE FONDOASSORBENTI	60.000 €		
1	BOX PREFABBRICATO PER DEPOSITO LEGNO	25.000 €		
1	COPERTURA AUTOMATIZZATA BOX LEGNO PREFABBRICATO	25.000 €		
1	TRITURATORE C/O IMPIANTO S.MARTINA COME DA AUT.PROVINCIALE - USATO RIGENERATO	300.000 €		
1	SISTEMA ANTINTRUSIONE	30.000 €		
1	RIFACIMENTO PIAZZALE	60.000 €	60.000 €	60.000 €
1	PESA A PONTE		40.000 €	
1	CARICATORE GOMMATO			210.000 €
	TOTALE	500.000 €	100.000 €	270.000 €

N.	AUTOMEZZI/ATTREZZATURE	2024	2025	2026
3	AUTOCARRI 3,5 ton PERMUTA 13/14/38	150.000 €		
1	RISCATTO COMPATTATORE TELAIO IVECO ATTREZZATURA FAIP TARGA GP452CP	133.000 €		
1	COMPATTATORE PERMUTA N° 05		180.000 €	
1	AUTOCARRO PERMUTA N° 23		45.000 €	
1	SPAZZATRICE SU TELAIO PERMUTA N° 29			180.000 €
1	AUTOCARRO SCARRABILE + GRU A RIPOSO PERMUTA N° 46			180.000 €
1	COMPATTATORE 12 TON. PERMUTA N° 49			160.000 €
	TOTALE	283.000 €	225.000 €	520.000 €

	2024	2025	2026
TOTALE COMPLESSIVO	783.000 €	325.000 €	790.000 €

COMUNE DI BIANZANO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

Il gestore, per entrambe le annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un driver al fine di ripartire i costi sul singolo Comune servito. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

In applicazione dell'art.13.6 del MTR-2 aggiornato, dal valore delle immobilizzazioni sono escluse le concessioni ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime.

Gli investimenti realizzati, dalla Società Val Cavallina Servizi S.r.l. , fino al 31/12/2020 sono riportati nel foglio "IN_Cespiti_20" e i dati riportati sono i medesimi già inseriti nel foglio speculare del tool MTR-2 2022/2025. Gli investimenti realizzati, dalla Società Val Cavallina Servizi S.r.l., nelle annualità 2021, 2022 e 2023 sono riportati nel foglio "IN_Cespiti_21-22-23". Per tutti gli investimenti realizzati dalla Società non sono state previste variazioni alle vite utili regolatorie (c. 15.5 e c. 15.6 MTR-2) dei cespiti esposti.

La tabella sottostante riporta i costi di capitale del gestore imputati al Comune, così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità

ALLEGATO 2

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	3.516	3.622
Remunerazione del capitale investito netto R	2.058	2.237

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

COMUNE DI BIANZANO

La tabella sottostante riporta i costi di capitale dei cespiti appartenenti al Comune e il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	1.888	1.888
Accantonamenti Acc	374	358
Remunerazione del capitale investito netto R	3.949	3.821

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

ALLEGATO 2

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rp_{i_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,11%
QL_a	0,50%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CR_{i_a}	4,50%	0,00%
ρ_a	7,59%	2,59%

	2024	2025
T_a	87.235	87.553
TV_{a-1}	55.525	62.059
TF_{a-1}	25.559	25.176
T_{a-1}	81.084	87.235
T_a / T_{a-1}	1,076	1,004
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

ALLEGATO 2

L'Ente territorialmente competente, a seguito della revisione infra-periodo, allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento all'annualità 2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2025
rpi_a	2,70%
X_a	0,11%
QL_a	0,00%
PG_a	0,00%
C_{116a}	0,00%
CRI_a	0,00%
ρ_a	2,59%

	2025
T_a	72.604
TV_{a-1}	62.059
TF_{a-1}	25.176
T_{a-1}	87.235
T_a / T_{a-1}	0,832
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

% RD (dato 2022)	81%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	1,03
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

ALLEGATO 2

		intervallo di riferimento	2024	2025
	γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1	-0,1
	γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,075	-0,075
	γ		-0,175	-0,175
	$1+\gamma$		0,825	0,825

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (C_{Ueff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

		$C_{Ueff} > Benchmark$	$C_{Ueff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%	0,11%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL _a	0,50%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

ALLEGATO 2

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per l'annualità del 2024 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per l'annualità 2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nell'annualità 2024 sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, per i costi incrementali riconducibili al personale e ai sistemi informativi di rilevazione delle prestazioni come richiesto dalla Delibera 15/2022. Non è prevista la variazione dello schema regolatorio di riferimento individuato dall'Ente Territorialmente Competente.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

ALLEGATO 2

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RCtot_{TV,a}$	-	-	-	-
$RCtot_{TF,a}$	-150	-427	-635	-414

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

Visti i costi consuntivi dell'esercizio n-1 (2024), viste le nuove proiezioni dei costi 2025 che evidenziano un abbassamento dei costi stessi rispetto a quanto determinato nel PEF biennale 2024-2025 (Delibera n.389/23/R/rif), valutato l'Equilibrio Economico finanziario della gestione l'Ente Territorialmente Competente decide di intervenire con la revisione straordinaria infra-periodo.

ALLEGATO 2

In applicazione dell'articolo 4.6 della delibera 363/21 del 03/08/2021, si decide di applicare ulteriori detrazioni ai costi di competenza del gestore Val cavallina Servizi s.r.l. (vedi tabella al punto 5.7). La revisione infra-periodo consente di abbassare le entrate tariffarie 2025 favorendo così le utenze.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
R	-	3.949	-	3.821

A seguito della revisione infra-periodo dell'anno 2025 si riporta la tabella che espone le componenti di costo non riconosciute ai gestori e al Comune.

	GESTORE
CRD	15.900
CGG	900

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

ALLEGATO 2

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR	-	-
Recupero evasione	-	-
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	1,03	1,03
Calcolo H di partenza		
AR^{aggsc}_si	6.434	
CRD^{aggsc}_si	24.356	
H di partenza	26,4%	
Classe di partenza H	G	
Obiettivi	29,9%	33,4%
Classe obiettivo	G	F